



Monitoraggio quantitativo della risorsa idrica superficiale

REPORT GENNAIO 2018





Elaborazione portate medie mensili Situazione gennaio 2018 vs media gennaio 1983-2017

Allo scopo di valutare lo stato attuale della situazione quantitativa della risorsa idrica superficiale sono state considerate, tra le stazioni idrometriche ritenute più significative della rete di monitoraggio idrometrico regionale, quelle per le quali sono disponibili serie storiche di portata più complete. Il periodo di confronto è stato esteso agli anni 1983 - 2016, considerando tutti i dati disponibili in quell'arco temporale.

In particolare sono state analizzate le portate del bacino dell'Arno e dei suoi affluenti principali (Sieve, Bisenzio, Ombrone Pistoiese, Era e Elsa), del Serchio, del Cecina e dell'Ombrone Grossetano.

In tali elaborazioni, per poter rendere l'interpretazione dei valori di portata media più semplice e diretta, sono stati attribuiti diversi colori in funzione del posizionamento del valore medio di portata in esame rispetto alla fascia definita attraverso il calcolo della media; il colore blu rappresenta situazioni il cui valore ricade all'interno della suddetta fascia, mentre valori al di sotto della soglia inferiore (media - la deviazione standard) sono rappresentati dal colore arancione e, infine, valori al di sopra della soglia superiore (media + la deviazione standard) sono rappresentati dal colore verde.

ANALISI DATI

I grafici seguenti si riferiscono all'analisi dei dati registrati per il mese di gennaio 2018 rispetto agli stessi mesi del periodo di analisi comprendente per ogni stazione tutti i dati disponibili dal 1983 ad oggi.

La situazione idrometrica del reticolo regionale, come per il mese precedente, è variegata in considerazione della diversa distribuzione delle piogge cadute che si sono concentrate essenzialmente nella parte settentrionale e nel bacino del Fiora.

Conseguentemente i bacini monitorati di Elsa, Era, Cecina e Ombrone Grossetano hanno registrato portate medie mensili che sono al limite, se non sotto, la fascia della media meno la deviazione standard a testimonianza di un significativo deficit, anche in considerazione della situazione peggiorata.

Diversamente l'Arno con i suoi affluenti di destra e il Serchio, hanno portate medie mensili in media con il periodo a parte la Sieve che invece risulta molto sopra la media.

La stazione di Calavorno solitamente analizzata nel report mensile non è inserita in questo mese perché la scala di deflusso è oggetto di revisione.

Possiamo quindi ritenere per le zone centro meridionali della Regione Toscana una situazione di deficit idrico ancora persistente, soprattutto nel bacino dell'Ombrone Grossetano, del tutto simile alla situazione del 2012.





















